

Un progetto per i giovani

Tra i vari Progetti, in corso di realizzazione, che l'Associazione sta portando avanti, c'è anche il cosiddetto "Progetto Giovani". Il Progetto è stato ideato dagli studenti delle Scuole di Eboli: Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei"; Liceo Ginnasio Statale "E. Perito"; Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato"; Istituto Professionale per il Commercio "A. Moro". È stato presentato dal Comune di Eboli e finanziato dal Ministero dell'Interno - PON Sicurezza 2007-2013 per la realizzazione di un campo da tennis, di un campo da minibasket e di un campo in erba, per la riqualificazione della sala multimediale polivalente nell'ambito dell'iniziativa "La legalità è partecipazione: i giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza". Il tutto sarà gestito dall'Associazione di Volontariato Oratorio Anspi "Don Angelo Visconti" - onlus per la realizzazione delle attività laboratoriali, sportive e ludico-ricreative. L'iniziativa in merito, ha interessato diverse province tra cui anche Benevento e Salerno (individuate come province pilota per questo tipo di progetto). Essa si è basata sulla formazione, in ogni provincia interessata, di 40 giovani frequentanti le scuole medie superiori di istituti diversi, al fine di permettere agli studenti di elaborare un progetto a valere su PON Sicurezza. La provincia di Salerno ha individuato come area di intervento del seguente progetto il Comune di Eboli e questo, a sua volta, ha scelto i 40 studenti tra i quattro istituti citati. L'idea progettuale elaborata dagli studenti consisteva nell'attivazione di attività laboratoriali (scenografia, teatro, musica, costumi) attività sportive, attività di allestimento, cura e manutenzione degli spazi verdi e attività multimediali. Gli studenti interessati, hanno ritenuto che, attraverso lo sport, i laboratori e la cura del verde, sia possibile meglio accogliere le regole, come utili alla tutela del sistema di convivenza in cui i giovani si riconoscono, non più interessati a programmi di edu-

cazione civica, ma questa volta veri protagonisti di una pratica cultura della legalità e perciò di un diffuso senso di sicurezza.

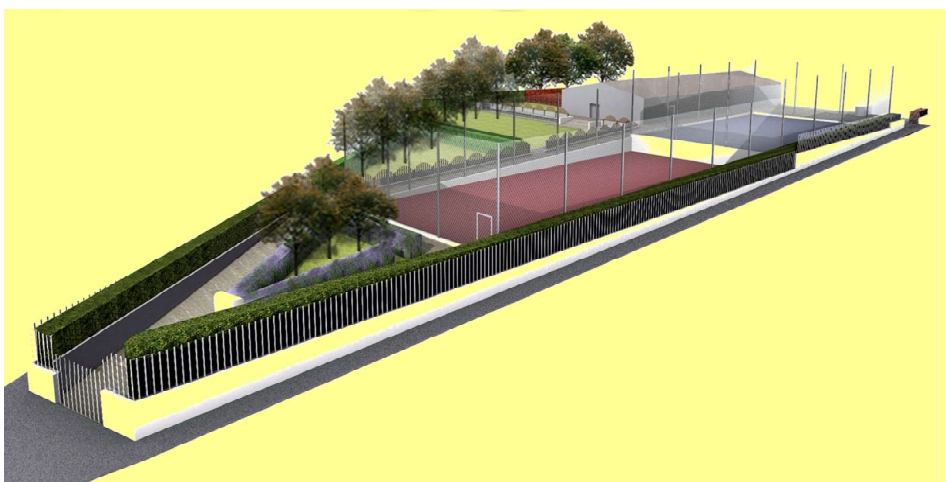
Coerentemente con l'idea progettuale si è capito che il rispetto delle regole che sottendono l'attivazione dei laboratori, il riconoscersi nella comunità, nei suoi principi e nei suoi valori, introduce un processo di crescita diverso da quello che molti coetanei, forse privi di riferimenti, perseguono per "affermarsi". Il progetto ha quali destinatari diretti bambini, preadolescenti e adolescenti del territorio riguardante in particolare il Comune di Eboli e più in generale il territorio definito dal distretto Sociale - già ambito territoriale - S5. I destinatari indiretti sono le famiglie, non solo quelle con manifeste difficoltà ma anche quelle che vivono situazioni di non conclamata crisi. Si mira a coinvolgere nelle attività progettuali un numero di minori stimabile in circa 180/200 persone al mese e le rispettive famiglie. Il Progetto Giovani prevede: la trasformazione della "Sala Giochi" dell'Oratorio in "Sala Multimediale Polivalente"; la riqualificazione dell'area esterna alla Sala Giochi ("Centro Incontro"), suolo di proprietà del Comune il cui diritto di superficie è stato concesso a tempo indeterminato alla Parrocchia del Sacro Cuore; attività laboratoriali, sportive e ludico-ricreative individuate dagli studenti stessi.

Le attività risultano essere in dettaglio. Il laboratorio artistico con i settori del teatro, della scenografia, della musica, dei costumi e della recitazione, mira ad un coinvolgimento emotivo ed affettivo dei giovani facendo entrare in gioco la fantasia e facendo sperimentare capacità/possibilità di assumere ruoli; I laboratori sportivi (tennis, calcetto, basket/pallavolo), mirano a strutturare esperienze che educano alla collaborazione, all'altruismo e al sano agonismo. Il laboratorio verde ovvero la cura del verde dell'area esterna alla sala

(continua a p. 2)

Dal Progetto definitivo - esecutivo redatto dall'Arch. Luca Palladino in data 15/09/2010

Relazione del Progetto Pon Sicurezza Illustrazione dell'opera



Premessa

Il presente intervento è stato redatto ai sensi del D. Lgs 163/2006 e del Dpr 554/1999, a fronte del finanziamento di 100.000 euro, di cui 70.000 per lavori, afferente al Pon sicurezza "Progetto Giovani". L'intervento verrà realizzato nel Rione Pescara, nella zona orientale del centro urbano, valorizzando aree e spazi già dati in gestione alla Parrocchia del Sacro Cuore, che necessitano di riqualificazione. Lo scopo del progetto è quello di intervenire radicalmente sul tessuto esterno, realizzando un campo di mini basket e uno da tennis, adattabili anche a campo da calcetto e da pallavolo, sistemando a verde attrezzato le ampie aree residue e mettendo a dimora essenze arbustive e arboree. L'intervento complessivo è stato suddiviso in due lotti funzionali, di cui il primo può essere realizzato mediante finanziamento del Pon sicurezza "Progetto Giovani". Tutte le aree sono accessibili ai disabili ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Stato di fatto

Il lotto in questione, di forma pressoché trapezoidale, è ubicato nel rione Pescara, alla confluenza tra via De Nicola e via Sacro Cuore. È esteso, su una superficie degradante da nord verso sud, per circa 3.250 mq. In parte è occupato da un fabbricato a pianta rettangolare, dove sono previste attività di laboratorio e ricreative, in parte è scoperto. Le opere edili del presente progetto riguardano la superficie scoperta. Questa, infatti, è costituita da un'area a forma irregolare con attrezzature fatiscenti (piccolo campo di calcetto e piccolo campo in erba), allo stato non funzionanti. Tutto il lotto è recintato con muretto di altezza media 90 cm, sormontato da inferriata metallica. Pertanto, allo stato attuale, il lotto è caratterizzato da:

- un oratorio destinato ad attività di laboratorio e ricreative;
- un campo da calcetto in cemento sconnesso e un piccolo campo in erba incolta, entrambi in disuso;
- una recinzione perimetrale con muretto in cemento armato, sormontato da inferriata metallica;
- reti di carico idrico, della fognatura, del gas, dell'energia elettrica e telefonica lungo via De Nicola e via Sacro Cuore, all'esterno del lotto;
- assenza di vegetazione, a seguito della recente rimozione dei filari di cipressi disposti impropriamente lungo il perimetro del lotto.



L'inquadramento urbanistico

L'intervento è caratterizzato da piena compatibilità con la normativa urbanistica vigente, in considerazione del fatto che sull'intero lotto di pertinenza non vi sono vincoli paesaggistici, idrogeologici o ambientali di alcun tipo. L'area si trova all'interno del centro abitato, in zona Basatura del Prg vigente ed è di proprietà comunale. Inoltre, non ricade in zona sottoposta a vincolo archeologico. L'allacciamento alle reti fognaria, idrica, del gas, telefonica ed elettrica avverrà su via Sacro Cuore e via De Nicola.

(continua a p. 2)

[Continua dalla prima pagina](#)

Relazione del Progetto Pon Sicurezza Illustrazione dell'opera

La proprietà dell'area e pubblici servizi

Il lotto è individuato catastalmente al Foglio 14, part. 90 e 784 e risulta di proprietà del Comune di Eboli.

Le ragioni della soluzione prescelta

L'esigenza di recuperare spazi cittadini degradati e di creare processi aggregativi, di facilitare l'accesso a tutta la cittadinanza ai servizi offerti, di potenziare la cultura dell'accoglienza risponde alla convinzione che forme di esclusione e di emarginazione determinano l'insorgere di conflitti sociali facilmente sconfinanti nell'illegalità e nel rischio di reclutamento da parte della criminalità organizzata. Per questo motivo l'idea progettuale assunta alla base del Pon sicurezza "Progetto giovani" consiste nell'attivazione di attività sportive, di laboratorio (scenografia, teatro, musica, costumi), di allestimento, cura e manutenzione degli spazi verdi. In particolare, attraverso lo sport, i laboratori e la cura del verde, è possibile accogliere le regole utili alla tutela del sistema di convivenza in cui i giovani si riconoscono, educare i ragazzi al lavoro e all'autogestione, e infine introdurre un processo di crescita che li distolga dai fenomeni di illegalità e microcriminalità, consentendo loro di riconoscersi nella comunità, nei suoi principi e nei suoi valori.

L'articolazione in lotti funzionali

La programmazione dell'intervento si articola in due lotti funzionali: il primo vede la realizzazione delle seguenti opere:

1. Adeguamento della recinzione del lotto;
2. Realizzazione di terrazzamenti, con relativi muretti perimetrali;
3. Realizzazione dell'impianto idrico di carico, dello smaltimento delle acque meteoriche e delle opere propedeutiche all'installazione dell'impianto d'illuminazione.

Il secondo lotto, invece, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1. Pavimentazione dei campi sportivi;
2. Pavimentazione dei percorsi pedonali;
3. Sistemazione del verde attrezzato;
4. Recinzione degli impianti sportivi;
5. Attrezzature degli impianti sportivi
6. Impianto di illuminazione esterna in predisposizione già effettuata nel primo lotto funzionale.

La pavimentazione dei campi sportivi potrà essere anticipata mediante uso del ribasso d'asta relativo all'esecuzione dei lavori del primo lotto. Il



primo elemento da considerare è la necessità di intervenire sui muri di recinzione, provvedendo a eseguire un rialzo degli stessi mediamente di 30 cm, per eliminare la possibilità di intrusione attraverso i varchi tra l'attuale cordolo e la parte inferiore della recinzione. Inoltre, dato l'andamento in declivio del lotto, occorre realizzare quattro aree terrazzate, di cui due per i campi sportivi e tre per le aree verde attrezzate.

Il dimensionamento delle aree esterne e le caratteristiche prestazionali

L'area oggetto di intervento ha un'estensione di circa 3.250 mq, di cui 770 mq sono ricoperti dall'edificio oratoriale, mentre i restanti 2.480 circa costituiscono le aree esterne che necessitano di sistemazione e riqualificazione complessiva. Innanzitutto, si prevedono due ingressi al lotto: si è scelto di lasciare invariato l'attuale ingresso carrabile a nord-est da via De Nicola, di eliminare quello esistente su via Sacro Cuore e di dotare l'area di un accesso pedonale, ubicato all'angolo sud del lotto. In tal modo, gli accessi sono tutti gravitanti verso la chiesa e gli uffici ad essa annessi, a vantaggio di una più efficiente azione di controllo e di gestione dell'area. Per quanto attiene le attività e gli spazi destinati al gioco e alle attività ginniche e sportive, i campi da minibasket e da tennis previsti sono di forma proporzionata a quella dei campi per giochi agonistici, ma di dimensioni ridotte, in quanto l'attività ginnica che vi si svolge è di carattere ludico. Pertanto, il campo di minibasket ha una superficie di circa 325 mq, mentre quello da tennis è di circa 440 mq. Entrambi sono stati posizionati lungo il muro perimetrale orientale, ma dato l'andamento

in declivio del lotto è necessario eseguire dei terrazzamenti e ubicare il campo da mini basket alla stessa quota dell'oratorio e quello da tennis a -1,60 m, rispetto al campo da basket. Lungo tutto il lato occidentale del perimetro del lotto sono stati poi localizzati dei campi in erba: uno rettangolare posto lungo il fronte occidentale dell'oratorio e di superficie pari a circa 245 mq; due, invece, posti a sud di esso, addossati al muro perimetrale che costeggia via Sacro Cuore ed entrambi di forma pressoché triangolare con una superficie l'uno, di circa 290 mq, l'altro di circa 130 mq. Lungo i muri di delimitazione dei terrazzamenti per le aree verdi, internamente a ciascun campo, sono state previste file di panchine in c.a. prefabbricate, le cui sedute poggiano su un muretto in c.a. alto 30 cm e tra le cui spalliere sono installati montanti in legno a sostenere una recinzione in legno formata da tavole piane. L'accesso a tutti i campi è garantito dalla presenza di disimpegni e percorsi pedonali pavimentati in cemento stampato. Infine, ogni singola area di gioco risulta delimitata da muretti larghi 20 cm e di altezze variabili da 20 cm a 1,60 m e servita da appositi accessi di larghezza minima di 1,20 m. Data l'esiguità delle risorse finanziarie, con il primo lotto funzionale sarà possibile realizzare solo i terrazzamenti in terreno su cui ubicare i piani di gioco. Successivamente, con l'inizio dei lavori del secondo lotto, o con l'utilizzo del ribasso d'asta, verrà realizzata la pavimentazione del campo da minibasket e del campo da tennis, mediante stesura di pavimento industriale a spolvero eseguito con calcestruzzo a resistenza caratteristica, Rck 25 N/mm², lavorabilità S3, spolvero con miscela di 3 kg di cemento e 3 kg di quarzo, successivamente sigillati con resine bituminose per uno spessore di 10 cm.



[Continua dalla prima pagina](#)

Un progetto per i giovani

multimediale polivalente, mira ad una acquisizione di consapevolezza e rispetto per l'economia rurale. Il laboratorio multimediale prevede l'uso competente delle attrezzature per la produzione di riprese filmate (documentari, sport, trailer, backstage, videoclip, etc.), di documentazione fotografica, catalogazione ed archiviazione della attività progettuali, nonché di interviste radiofoniche. Il "laboratorio multimediale" curerà inoltre la realizzazione e la manutenzione di pagine web nonché la diffusione a livello locale di un periodico. Per la realizzazione di tutte queste attività è stata individuata quale struttura ottimale da ristrutturare, quella che accoglie la sede legale della nostra Associazione Oratorio Anspi "Don Angelo Visconti", ubicata alla via E. De Nicola. Lo scopo del progetto è quello di in-

tervenire radicalmente sul tessuto esterno per realizzare ex novo un campo di mini basket, di riadattare il campo di calcio trasformandolo in struttura da tennis (utilizzabile, all'occorrenza anche per piccole "partite" di pallone), di recuperare tutte le parti esterne, disimpegni e verde, di realizzare i sottoservizi (acque bianche, acque nere, impianto elettrico, impianto del gas ecc.). Il costo del progetto è di 100.000,00€ che verranno ripartiti in 70.000,00€ per i lavori di ristrutturazione e 30.000,00€ per l'acquisto di beni strumentali che consentano la partenza delle attività. Ma cerchiamo di capire più da vicino qual è stato l'iter del Progetto Giovani. In data 10 dicembre 2009 è avvenuta la presentazione del Progetto Pon Sicurezza presso la Prefettura di Salerno. Con deliberazione n. 127 del 18/03/2010 la

Giunta Comunale ha aderito all'iniziativa denominata "La Legalità è partecipazione: i giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza" ed ha approvato il progetto denominato "Progetto Giovani" redatto dal gruppo di studenti dei quattro istituti scolastici ebolitani partecipanti al PON Sicurezza, coordinati dai docenti referenti per la legalità. La Giunta Comunale ha deliberato, inoltre, di stipulare un'apposita convenzione con la quale l'Associazione "Oratorio ANSPI" si impegna a garantire - per almeno cinque anni - la destinazione dei luoghi alle finalità del presente Progetto. Il 9 giugno 2010 una delegazione di studenti è arrivata a Roma. Sempre il 9 giugno 2010 si è riunito il Comitato di valutazione dei Progetti PON. Il 10 giugno viene data la notizia dell'Approvazione di 15 progetti da parte del Co-

mitato di Valutazione. Fra i 15 progetti approvati vi sono sette progetti relativi all'iniziativa: "La legalità è partecipazione: i giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza". Si tratta di sette proposte - una per ogni provincia coinvolta nel PON Giovani (Benevento, Salerno, Foggia, Crotona, Vibo Valentia, Agrigento e Siracusa) - che prevedono la realizzazione di centri di aggregazione in aree svantaggiate, laboratori culturali polifunzionali, un centro multiculturale e multietnico destinato a italiani e stranieri. Tutte queste strutture si rivolgono ai giovani e hanno l'obiettivo di diffondere condizioni di legalità attraverso attività sociali. "Questi progetti costituiscono dei simboli - sostengono i ragazzi del PON Giovani che hanno preso parte per la prima volta al Comitato di Valutazione del PON Sicurezza -

e i simboli catturano l'attenzione della gente". "Le vostre idee sono le idee migliori - ha dichiarato l'Autorità di Gestione, Prefetto Nicola Izzo, a conclusione del Comitato di Valutazione -. Abbiamo bisogno di voi e delle vostre proposte. Correggeteci, criticateci perché così ci insegnate qualcosa, e ci aiutate a migliorare. Di questi progetti ne continueremo a fare tanti ma per farne tanti abbiamo bisogno di voi".

Ricordiamo, infine che l'ente Comune ha già stabilito di affidare all'Associazione Oratorio Anspi "Don Angelo Visconti" la definizione delle modalità/regole di fruizione del centro, in accordo con lo spirito e le intenzioni dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa GIOVANI del Ministero dell'Interno.

**Cosimina Pili
Monica Tedesco**

"Dialogo"

Supplemento del mensile "La Voce"

Direttore Responsabile

Carmine Galdi

Direttore Editoriale

Giuseppe Guariglia

Vice Direttore Editoriale

Giuseppe Landi

Coordinatore Editoriale

Paolo Sgroia

Segreteria

Monica Tedesco

Comitato di Redazione:

Sabato Bufano, Antonio Di Cosmo, Raffaele Giordano, Biagio Tomada, Vincenzo Faccenda, Elena Vecchio, Cosimina Pili, Amedeo Fine, Anna Maria Letteriello, Anna Capocefalo, Maria Luisa Nardiello.

Stampa:

"Print" - Battipaglia (SA)

Il progetto del verde

La sistemazione a verde risulta quanto mai necessaria, dal momento che, in seguito al taglio dei cipressi preesistenti, l'intera area risulta oggi completamente priva di vegetazione. Pertanto, è stata prevista la piantumazione di quattordici lecci (*quercus ilex*) distribuiti equamente fra i due campi triangolari in erba e la zona verde posta di fronte all'accesso principale a sud. Ciascun leccio sarà posto a una distanza non inferiore a 3 m dai muri perimetrali. Sono stati, inoltre, previsti filari di siepi sempreverdi di essenze diverse, che svolgono sia una funzione ornamentale, sia di recinzione e separazione fra le aree, nonché quella di proteggere la visuale sia interna che esterna al lotto di pertinenza. Lungo tutto il muro perimetrale orientale del lotto che costeggia via De Nicola e per un breve tratto del versante occidentale in prossimità dell'ingresso, si è scelto di ubicare una siepe di mirto che, oltre a schermare i campi da basket e da tennis, offre anche una fioritura decorativa. Il campo in erba posto all'angolo nord-ovest del lotto è recintato da una siepe di geranio parigino; il campo in erba posto sul primo terrazzamento di fronte all'ingresso principale dell'oratorio è delimitato da siepi di rosmarino, pianta arbustiva che avendo un apparato radicale molto profondo, aiuta a contenere il terreno; il secondo campo in erba posto più a sud è, invece, cinto da siepi di salvia, pianta sempreverde a portamento cespuglioso e dall'odore caratteristico, i cui fiori violetti sbocciano in primavera; infine, di fronte all'ingresso pedonale a sud del lotto si prevede la collocazione di una statua a cui fa da sfondo un piccolo spazio verde di forma triangolare che delimita i percorsi pedonali ed è racchiuso da una siepe di lavanda, pianta erbacea molto profumata.

Gli impianti a rete

Con la sistemazione delle aree esterne, verrà realizzata anche l'esecuzione delle opere relative agli impianti: elettrico, idrico e di scarico delle acque meteoriche. Occorre quindi provvedere agli allacciamenti alla fognatura su via Sacro Cuore e alla rete di carico idrico su via De Nicola. Per quanto riguarda, in particolare, la rete elettrica si è scelto di illuminare il campo da minibasket con 4 pali, ognuno dei quali sorregge 2 proiettori da 250 W. Il campo da tennis, invece, è servito dallo stesso tipo di pali in numero di 6. L'illuminazione delle restanti aree esterne, dei percorsi, prati e disimpegni, è invece garantita da lampade del tipo "Evoluta" della Aec, in armonia con il tipo di pali che si sta utilizzando nelle altre aree pubbliche del centro urbano. La predisposizione dell'impianto di illuminazione è prevista fra le opere facenti parte del primo lotto funzionale e comporta la collocazione dei caviddotti in tubazione flessibile corrugata, nonché la realizzazione di appositi plinti in calcestruzzo atti ad accogliere i relativi pali e di pozzetti di raccordo. Tra le opere rientranti nel secondo lotto, invece, è previsto l'innesto dei pali di illuminazione sopra descritti e il passaggio dei cavi elettrici. Per quanto riguarda l'impianto idrico di carico, si prevedono tubazioni in polietilene PE 80 del diametro esterno di 50 mm raccordate con pozzetti in cls, atte a fornire acqua agli sbocchi collocati all'interno delle aree verdi, dei campi sportivi e a due fontane in ghisa, posizionate lungo i percorsi pedonali. Infine, l'impianto di smaltimento delle acque meteoriche si realizza mediante la fornitura e posa in opera di tubazioni dal diametro interno di 200 mm e di pozzetti con chiusini e griglie in ghisa. Nella planimetria degli impianti a rete vengono riportate gli andamenti e le lunghezze dei tratti, appena descritti, che le compongono.

Studio di fattibilità ambientale

Effetti dell'intervento sulle componenti ambientali

L'intervento in questione (opzione 1) riguarda opere che, rispetto allo stato di fatto (opzione zero), determinano le seguenti interazioni:

- con acqua: indifferente;
- con aria: indifferente;
- con suolo: indifferente;
- con paesaggio: migliorativo

L'opera, infatti, apporta un notevole contributo al processo di miglioramento della qualità urbana del rione Pescara. Si tratta, infatti di un'area non utilizzata, di pertinenza dell'ex oratorio, in cui il campo da calcetto in cemento presenta una marcata sconnessione della sua pavimentazione, innalzata sotto la spinta delle radici dei cipressi, recentemente abbattuti. L'introduzione quindi di nuove essenze arboree come il leccio (*quercus ilex*), sul versante occidentale, e arbustive come il geranio, il rosmarino, la salvia, il mirto e la lavanda, lungo le siepi che delimitano le varie aree in cui si sviluppa il centro ludico in questione, consente di riscattare quella zona dal degrado e dall'inutilizzo, in cui oggi versa. Si tratta di una sistemazione a verde, così come descritta nel relativo paragrafo, che apporta effetti migliorativi sia sulla qualità paesaggistica dell'area e del suo intorno, sia sulla fruibilità della stessa per fini ludici, ricreativi ed educativi.

Tipologia delle essenze vegetali da impiegare

Le essenze arboree:

il leccio



Le essenze arbustive:

il rosmarino



la salvia



il mirto



il geranio



la lavanda



La pavimentazione dei percorsi pedonali

L'uso del cemento stampato per i vialetti pedonali viene controllato in modo da non ottenere effetti di falsificazione di materiali più nobili come le finiture lapidee. Il disegno dello stampo, pertanto, è stato scelto in modo da ottenere tessiture geometriche quadrangolari, che costituiscono un elemento decorativo adeguato al tipo di materiale impiegato e consentono anche un miglioramento delle prestazioni in merito al grado di attrito che tale pavimentazione deve possedere.

Arch. Luca Palladino





Unione
Europea

www.sicurezzasud.it



www.sicurezzasud.it



Ministero
dell'Interno

anspi

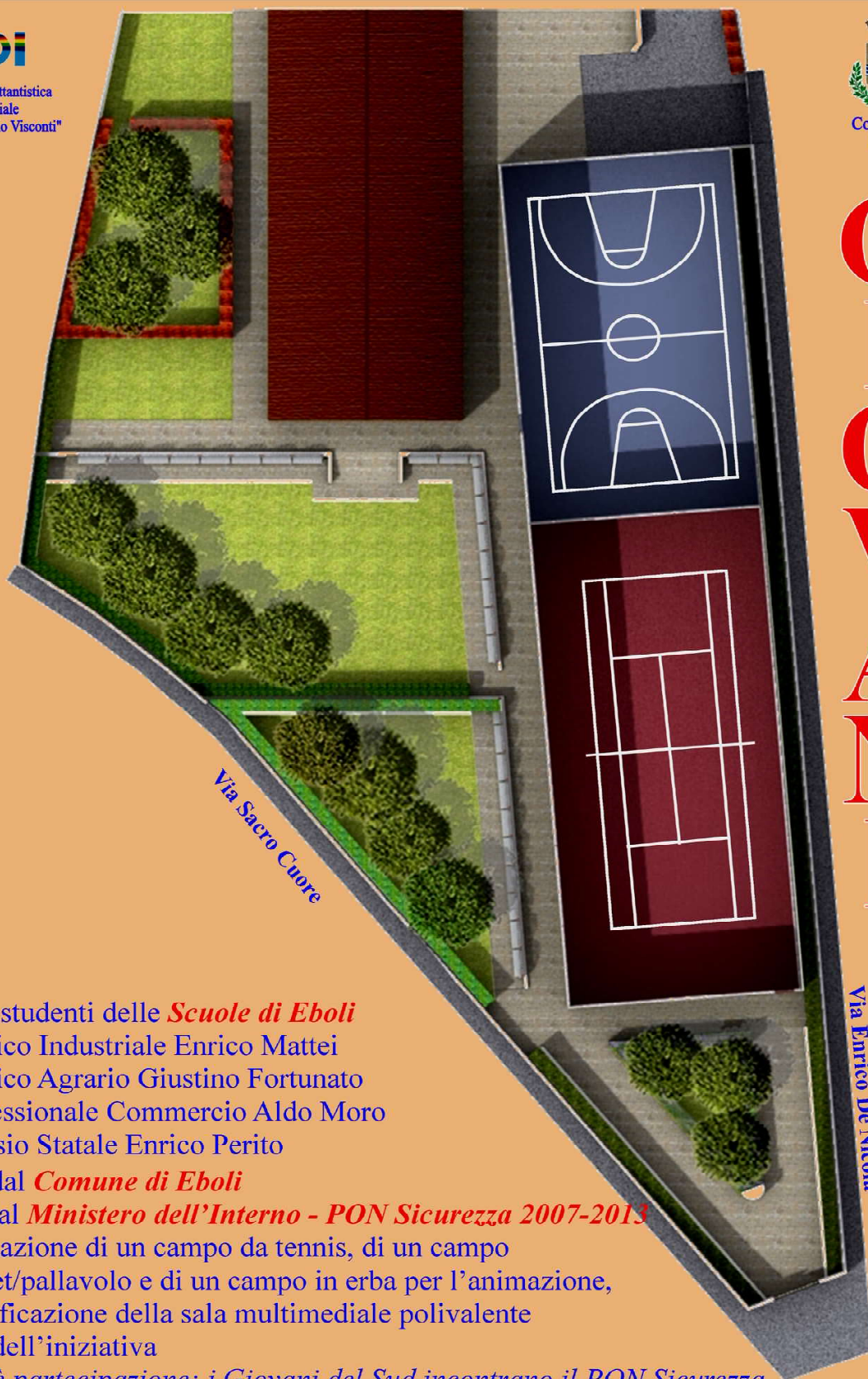
Associazione Sportiva Dilettantistica
e di Promozione Sociale
Oratorio ANSPI "Don Angelo Visconti"



Comune di
Eboli

PROGETTO

GIOVANI



- ◆ **ideato** dagli studenti delle *Scuole di Eboli*
Istituto Tecnico Industriale Enrico Mattei
Istituto Tecnico Agrario Giustino Fortunato
Istituto Professionale Commercio Aldo Moro
Liceo Ginnasio Statale Enrico Perito
- ◆ **presentato** dal *Comune di Eboli*
- ◆ **finanziato** dal *Ministero dell'Interno - PON Sicurezza 2007-2013*
per la realizzazione di un campo da tennis, di un campo
da minibasket/pallavolo e di un campo in erba per l'animazione,
per la riqualificazione della sala multimediale polivalente
nell'ambito dell'iniziativa

La Legalità è partecipazione: i Giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza

- ◆ **gestito** dall'*Associazione di Volontariato Oratorio Anspi "Don Angelo Visconti" - onlus*
per la realizzazione delle attività laboratoriali, sportive e ludico/ricreative

www.sacrocuoreboli.it